



Venezia, 21-02-2017

nr. ordine 639
Prot. nr. 24

Al Sindaco Luigi Brugnaro

e per conoscenza

Al Presidente della IV Commissione
Alla Presidente del Consiglio comunale
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Ai Capigruppo consiliari
Al Vicesegretario Vicario

INTERPELLANZA

Oggetto: Rispetto dell'ordinanza sulla circolazione acquea e sulle misure per l'aumento della sicurezza della navigazione - INTERPELLANZA ai sensi dell'art. 8 del Reg. C.C.

Tipo di risposta richiesto: in Commissione

Premesso che

- l'urgenza di intervenire rispetto all'aumento del traffico acqueo e di prendere provvedimenti per contrastare il moto ondoso in laguna ed in particolar modo nel bacino di S. Marco è ormai riconosciuta da tutti;
- la sicurezza degli operatori che svolgono il loro lavoro a bordo di imbarcazioni viene messa a repentaglio giornalmente e chi lavora nel trasporto pubblico, si sente addosso un peso enorme dovuto alla grande responsabilità verso il passeggero/utente;

Considerato che

- l'incidente mortale verificatosi nell'estate del 2013 in Canal Grande all'altezza del Pontile dell'allora Magistrato alle Acque aveva dato il via ad una serie di atti, da parte dell'amministrazione comunale, per contrastare il sempre più crescente traffico acqueo e per aumentare la sicurezza predisponendo un Piano per la sicurezza della Navigazione, nel quale si individuavano 26 punti principali di intervento;

- il 17 aprile del 2014 il dirigente della Direzione Mobilità e Trasporti, firmava un'ordinanza, la n. 275, figlia del succitato Piano per la sicurezza, con la quale si intendeva disciplinare la circolazione acquea della zona a traffico limitato comprendente tutti i rii e i canali interni di esclusiva competenza del Comune di Venezia, siti nel centro storico di Venezia e delle isole di Giudecca, Lido, Murano e Burano, e introdurre misure per aumentare la sicurezza della navigazione e il controllo del traffico acqueo riguardanti le gondole e i sandoli in servizio pubblico e i transiti in Rio del Vin;

Visto che

l'ordinanza suddetta era stata scritta a seguito della sottoscrizione di un Protocollo operativo tra Comune di Venezia, Actv S.p.A., Alilaguna S.p.A. e l'associazione di categoria "Gondolieri di Venezia" e non è stata mai abrogata e/o modificata in alcuna sua parte;

Ritenuto che

- la sicurezza all'interno del Canal Grande e all'imbocco dei rii non è migliorata e le probabilità di incidente crescono di giorno in giorno;
- gli addetti alla conduzione dei mezzi di trasporto pubblico temono per la loro incolumità e per quella dei passeggeri dei quali hanno la responsabilità;
- si assistono a scene di totale assenza di autodisciplina a dispetto delle regole più elementari di navigazione specie nei rii più stretti: emblematico il caso di Rio del Vin dove il numero di gondole in circolazione è totalmente fuori controllo;

Ritenuto infine che

- la sicurezza, come detto sempre dal Sindaco, è da considerare la priorità assoluta;
- non è immaginabile avviare la nuova stagione turistica con situazioni di totale insicurezza, come quella sopra descritta, per numero eccessivo di imbarcazioni, di mancato rispetto delle regole vigenti e di efficaci controlli da parte della P.M.

**Tutto quanto premesso considerato e ritenuto,
si interpella il Sindaco quale delegato al traffico acqueo per sapere**

1) se intenda, finalmente, far rispettare la citata ordinanza n. 275 del 17.04.2014, con particolare riferimento al caso di

Rio del Vin e ad altre situazioni equivalenti, garantendo la sicurezza di operatori e passeggeri;

2) se l'amministrazione ritiene opportuna la revoca e/o una modifica d'uso dello stazio concesso all'hotel Danieli, presente sullo stesso rio;

3) se e come stiano procedendo i lavori di stesura del nuovo Piano del Traffico Acqueo del quale si sono perse le tracce.

Allegati: [Ordinanza n. 275 del 17.04.2017.](#)

Sara Visman